

RIMBORSO ai sensi art. 39 del Decreto Lgs. n. 1 del 2018 (Codice di protezione civile)

L'art. 39 del Decreto Lgs. n. 1 del 2018 (Codice di protezione civile) indica gli strumenti che consentono la partecipazione dei volontari alle attività di protezione civile. In particolare il comma 4 prevede che ai datori di lavoro spetta il riconoscimento delle somme versate a favore del lavoratore impegnato in attività di protezione civile in qualità di volontario. Il rimborso può essere effettuato tramite versamento o essere riconosciuto come credito d'imposta.

Riconoscimento del credito d'imposta. Dopo aver fatto le opportune verifiche (riguardo alla fondatezza e alla correttezza della domanda) il Dipartimento della Protezione Civile e le Direzioni Regionali, comunicano al richiedente l'importo del rimborso che gli spetta e contestualmente informano l'Agenzia delle Entrate. In questo modo il rimborso sarà disponibile in detrazione al primo adempimento tributario utile.

La richiesta di rimborso dovrà essere indirizzata all'Autorità che ha disposto l'attivazione dell'organizzazione di protezione civile cui afferisce il dipendente.

Le domande di rimborso dovranno essere compilate e presentate tramite PEC, allegando i documenti previsti dalla modulistica:

Il datore di lavoro, pubblico o privato, può presentare la domanda di rimborso entro due anni successivi alla conclusione dell'intervento o dell'attività.

DOCUMENTAZIONE NECESSARIA PER IL RIMBORSO

- **Istanza di rimborso** come da fac-simile allegati ALL.1 e ALL.1.1 (modello datore di lavoro) o allegato ALL.2 (modello lavoratori autonomi)), dalla quale risultino:
 - Esatta denominazione della Ditta o Società, come risulta dal certificato della Camera di Commercio. Per le s.n.c. e per le s.a.s. è necessario indicare le generalità di almeno uno dei soci (es. ANCIONI s.n.c. di Ancioni Guglielmo & C.); per le ditte individuali è necessario indicare le generalità complete, luogo, data di nascita e codice fiscale del titolare (es. ditta BONFANTI ARTURO di Bonfanti Arturo, nato a Roma il 15 luglio 1950);
 - Partita IVA della Società o, nel caso di ditta individuale, codice fiscale e partita IVA del titolare della stessa;
 - Modalità di accredito della somma spettante (conto corrente postale o bancario o credito d'imposta); si ricorda di indicare per esteso la denominazione della banca (p.es. Cassa di Risparmio di Udine e Pordenone e non C.R.U.P.), l'agenzia o la filiale, l'indirizzo, il codice IBAN.

All'istanza di rimborso (allegato "All.1") vanno allegati:

- **Prospetto dei costi** a carico del datore di lavoro come da fac-simile (allegato "ALL. 1.1");
- **Fotocopia di un documento di identità del dichiarante**
- **Attestazione dell'Autorità competente** (Dipartimento della Protezione civile o Protezione civile della Regione) dalla quale risultino le giornate d'impiego del dipendente come volontario operativo per il quale viene richiesto il rimborso. Tale attestazione sarà consegnata al proprio datore di lavoro da parte del lavoratore al rientro dalla missione.